

# Montezemolo e la complottite berlusconiana

c'è dubbio che intorno alle nostre iniziative c'è un forte entusiasmo e una partecipazione straordinaria...". Ben scavato, vecchia talpa. A Silvio Berlusconi, guarito dalle ferite di Piazza Duomo ma malato di "complottite" cronica, ricominceranno presto a fischiare le orecchie.

*m.giannini@repubblica.it*

MASSIMO GIANNINI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**“**Luca for president”. E’ stato il tormentone di Natale. Ma tormentone fino a un certo punto. Il 2010 sarà davvero l’anno di Montezemolo? Il sondaggio dell’Espresso che consacra l’ex leader di Confindustria come sicuro premier della prossima legislatura non ha l’aria di un qualunque giochino di fine d’anno. Ho incontrato per caso il presidente della Ferrari e della Fiat, proprio in questi giorni, in una nota clinica romana. Era venuto a salutare un comune amico, Alessandro Benetton, che ha passato feste orribili sotto i “ferri” per un brutto intervento chirurgico al ginocchio, martoriato da una rovinosa caduta sugli sci. Montezemolo è in ottima forma: divertito ma, se non capisco male, anche discretamente lusingato dal sondaggio che prefigura una sua prossima “discesa in campo”. Come al solito nega tutto: “Per favore, non parliamo della luna...”, dice. Nel frattempo si dà un granda fare, con la sua Fondazione **Ira-Infutura**. “Il prossimo impegno è questo bellissimo convegno che facciamo a Napoli sulla scuola e sulla figura del maestro, che va rivalutata perché è il perno della formazione dei nostri ragazzi...”.

**I sondaggi rilanciano l'ex leader di Confindustria. Lui nega ma la talpa scava**

Commenta a mezza bocca le richieste di condanna per Gabetti, Grande Stevens e Marrone sulla vicenda Ifil-Exor. Poi scherza su Schumacher, il “traditore”: “E che potevo fare? Lo riprendevo alla Ferrari? I ritorni non funzionano mai...”. Sembra tutto un parlare d’altro. Fuori, o comunque lontano dalla politica. Ma intanto quel sondaggio sta lì. Rimbalza sui siti Internet, lo riprendono i giornali, compreso il “suo” Corriere della Sera. Il presidente del Consiglio “virtuale” è lui. E stacca di molto non solo Mario Draghi, ma anche Gianfranco Fini. Montezemolo continua a sorridere, sornione e un po’ enigmatico: “Non ho ambizioni politiche, ma non

